

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia
(L'imperiese)

L'entroterra di Diano Marina

Capo Berta e i comuni Dianesi



Sviluppo: Diano Marina – Passo S. Lorenzo – Passo Gorleri – Case Merea – Diano Castello – Varcavello – Diano Marina

Dislivello: 400 m

Difficoltà: E

Ore di marcia: 5.00 ca.

Periodi consigliati: da ottobre a giugno

Accesso: in auto si esce al casello autostradale di S. Bartolomeo al Mare, dove si prosegue per Diano Marina. In treno si scende alla stazione omonima (linea Genova – Ventimiglia).

Per chi proviene dal nord o dal levante il golfo dianese rappresenta la porta d'ingresso alla Provincia di Imperia. Lungo la costa troviamo le splendide cittadine di Diano Marina, Cervo e S. Bartolomeo, mentre all'interno sorgono numerosi paesini arrocati sulle colline, alcuni dei quali prendono in prestito il suffisso Diano: tra questi Diano Calderina, Diano Arentino, Diano S. Pietro, Diano Borello e Diano Castello.

Tale percorso giunge in cima alla panoramica vetta di Capo Berta, prosegue sul crinale tra le vallate di Diano M. e Imperia, e scende verso Diano Castello e Varcavello, due paesi tipicamente "liguri", con le caratteristiche "creuze" tra le case in pietra.

Tra le zone di crinale e i paesi troviamo una vasta estensione di olivi, da cui si ricava il celebre olio delle valli imperiesi, fatto con le tipiche olive taggiasche.

Si parte dal centro di **Diano Marina**, per procedere verso ovest sulla passeggiata a mare. Seguiamo la Via Aurelia per un breve tratto in salita verso Capo Berta, fino a giungere ad una traversa sulla destra, Via Divina Provvidenza. Questa sale gradualmente fino al **Passo S. Lorenzo** (199 m), tra villette e aree prative, con la vista che si apre gradualmente verso il golfo dianese.

Giunti in cima al passo si può fare una breve digressione (30' A/R) per Torre Alpicella, che sorge in vetta a Capo Berta, con uno splendido panorama sulla costa da Cervo a S. Lorenzo, e sulle alture della zona, dal Monte Faudò al Pizzo d'Evigno. Nelle belle giornate si scorgono da vicino le Alpi Liguri, l'intera Riviera di Levante, e la Corsica.

Ritornati al passo si lascia l'asfalto per prendere una carrereccia chiamata "Strada Savoia", che sale lungo il crinale che percorreremo da qui in avanti.

Dopo un tratto su sentiero sbuchiamo sulla strada che collega Gorleri ad Imperia Oneglia, mantenendo sempre la direzione del crinale, ed evitando successivamente la discesa per Gorleri.

Il tratto seguente giunge a **Passo Gorleri** (257 m), con la strada che diventa sterrata e le colline che incombono sull'abitato di Serreta. Sempre splendida la vista sulle zone circostanti (foto).

Si scavalca una collina (Colle della Costa – 306 m), con una casa isolata, e un successivo rilievo con alcuni alberi di pino.

Dopo una curva in salita, la strada torna ad essere asfaltata, e sovrasta il Villaggio vacanze Merea. Qui abbandoniamo il tracciato di crinale per addentrarci nel villaggio (400 m – 2h 30' di percorrenza). Superato il gruppo di abitazioni troviamo un bivio: la strada a sinistra ci porta a metà tra Diano Borello e Diano Castello (Cappella S. Sebastiano), mentre quella a destra porta direttamente a Diano Castello, ed è quella che seguiremo adesso.

La zona è caratterizzata da pinete intervallate a oliveti, con le tipiche reti di raccolta stese alla base degli alberi.

Varcato il Rio Varcavello, risaliamo verso l'abitato di **Diano Castello** (140 m), fino a sbucare sulla strada asfaltata a nord dell'abitato.

Passiamo sulla strada pedonale che attraversa il centro storico del paese, con in evidenza il palazzo dei marchesi di Clavesana, e la chiesa parrocchiale barocca di S. Nicola di Bari.

Arrivati in fondo al paese, poco sotto la chiesa, prendiamo un caruggio segnalato con alcuni cartelli turistici per Varcavello, e dal segnavia FIE (due bolli rossi).

Si procede tra gradoni fino ad incontrare una strada: abbandoniamo quest'ultima per proseguire lungo una stradina selciata piuttosto dissestata.

Sbuciamo a valle poco prima dell'abitato di **Varcavello** (37 m), dove abbandoneremo il segnavia per proseguire sulla strada asfaltata per il paese. Anche in questa borgata esiste una via pedonale interna, che procede tra le case in pietra.

Sbucati fuori dal caruggio, ritorniamo sulla strada carrabile che porta verso mare. Incrociata l'asfaltata in discesa da Diano Castello, si procede verso mare in direzione di **Diano Marina**, dove termina il nostro itinerario.

Un consiglio: dotarsi di un paio di binocoli per osservare da vicino tutti i punti panoramici che l'itinerario offre, non ultimo il profilo della Corsica nelle giornate di cielo terso.

Riferimento cartografico: carta FIE IM1 "Cervo – S. Bartolomeo – Diano M. – Imperia – S. Lorenzo al Mare" – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: 3 gennaio 2005

